L'incontro per celebrare

la 6^a domenica di Pasqua

colore bianco

Essere testimoni di Cristo

La fede non è alienazione da impegni e scelte, è anzi sorgente di grande responsabilità: così la *seconda lettura* sarà per noi invito a rendere ragione di fronte al mondo della speranza che scaturisce dal nostro credere in Cristo e, mediante lui, nel Padre.

RITI D'INTRODUZIONE

Antifona d'ingresso

cf. Is 48,20

Con voce di giubilo date il grande annunzio, fatelo giungere ai confini del mondo: il Signore ha liberato il suo popolo. Alleluia.

Accoglienza

P. *Non mancano persone che ritengono che Dio abbia abbandonato da tanto tempo l'umanità. Ma se noi siamo qui, riuniti nel nome di Cristo, è perché riconosciamo che egli si rende presente oggi e ci sostiene perché possiamo «render conto della speranza che è in noi».*

Saluto del presidente

P. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. Amen.

P. Il Signore, che guida i nostri cuori nell'amore e nella pazienza di Cristo, sia con tutti voi.

A. E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

P. *Fratelli e sorelle, Cristo è morto una volta per sempre per i nostri peccati, giusto per gli ingiusti, per ricondurci a Dio Padre. Bisognosi della misericordia del Padre, invochiamo il suo perdono.*

(breve pausa di silenzio)

L. Signore Gesù, quando i nostri cuori si appesantiscono a causa del dubbio e della paura, donaci il fuoco del tuo Spirito e abbi pietà di noi

A. *Signore, pietà!*

L. Cristo Gesù, quando i nostri occhi non sono in grado di coglierti vivo e presente, donaci il fuoco del tuo Spirito e abbi pietà di noi.

A. *Cristo, pietà!*

L. Signore Gesù, quando le nostre mani non sanno aprirsi a chi attende un aiuto, donaci il fuoco del tuo Spirito e abbi pietà di noi.

A. *Signore, pietà!*

P. *Dio ci doni il suo perdono, metta in noi un cuore nuovo e ci apra la strada verso il suo Regno.*

A. Amen.

Colletta

Dio onnipotente, fa' che viviamo con rinnovato impegno questi giorni di letizia in onore del Cristo risorto, per testimoniare nelle opere il memoriale della Pasqua che celebriamo nella fede. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A. Amen.

oppure:

O Dio, che ci hai redenti nel Cristo tuo Figlio messo a morte per i nostri peccati e risuscitato alla vita immortale, confermaci con il tuo Spirito di verità, perché nella gioia che viene da te, siamo pronti a rispondere a chiunque ci domandi ragione della speranza che è in noi. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

At 8,5-8.14-17

C. *Prima missione della Chiesa al di fuori di Gerusalemme: il Vangelo è annunciato in Samaria da un testimone imprevisto e gli apostoli confermano la nuova comunità con il dono dello Spirito.*

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, Filippo, sceso in una città della Samaria, predicava loro il Cristo. E le folle, unanimi, prestavano attenzione alle parole di Filippo, sentendolo parlare e vedendo i segni che egli compiva. Infatti da molti indemoniati uscivano spiriti impuri, emettendo alte grida, e molti paralitici e storpi furono guariti. E vi fu grande gioia in quella città.

Frattanto gli apostoli, a Gerusalemme, seppero che la Samaria aveva accolto la parola di Dio e inviarono a loro Pietro e Giovanni. Essi scesero e pregarono per loro perché ricevessero lo Spirito Santo; non era infatti ancora disceso sopra nessuno di loro, ma erano stati soltanto battez-

zati nel nome del Signore Gesù. Allora imponevano loro le mani e quelli ricevevano lo Spirito Santo.

A. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsoriale

Sal 65

C. Ogni giorno uomini e donne scoprono il Dio di Gesù Cristo. Cantiamo con il salmista il giorno in cui tutta la terra loderà il Dio che salva.

Rit. Acclamate Dio, voi tutti della terra.

Acclamate Dio, voi tutti della terra, cantate la gloria del suo nome, dategli gloria con la lode.

Dite a Dio: «Terribili sono le tue opere! **Rit.**

A te si prostri tutta la terra, a te canti inni, canti al tuo nome».

Venite e vedete le opere di Dio, terribile nel suo agire sugli uomini. **Rit.**

Egli cambiò il mare in terraferma; passarono a piedi il fiume; per questo in lui esultiamo di gioia.

Con la sua forza domina in eterno. **Rit.**

Venite, ascoltate, voi tutti che temete Dio, e narrerò quanto per me ha fatto.

Sia benedetto Dio, che non ha respinto la mia preghiera, non mi ha negato la sua misericordia. **Rit.**

Seconda lettura

1Pt 3,15-18

C. La Chiesa non mancherà mai di affrontare calunnie e persecuzioni. Pietro ci domanda di affrontare con fiducia e pazienza i momenti difficili.

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo

Carissimi, adorare il Signore, Cristo, nei vostri cuori, pronti sempre a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi.

Tuttavia questo sia fatto con dolcezza e rispetto, con una retta coscienza, perché, nel momento stesso in cui si parla male di voi, rimangano svergognati quelli che malignano sulla vostra buona condotta in Cristo.

Se questa infatti è la volontà di Dio, è meglio soffrire operando il bene che facendo il male, perché anche Cristo è morto una volta per sempre per i peccati, giusto per gli ingiusti, per ricondurvi a Dio; messo a morte nel corpo, ma reso vivo nello spirito. - Parola di Dio.

A. Rendiamo grazie a Dio.

Canto al vangelo

Gv 14,23

Alleluia, alleluia.

Se uno mi ama, osserverà la mia parola, dice il Signore, e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui.

Alleluia.

Vangelo

Gv 14,15-21

C. La promessa di Gesù è rivolta a discepoli che temono di essere abbandonati: lo Spirito si prenderà cura di loro e li difenderà. La sua presenza sarà garanzia di salvezza.

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete perché egli rimane presso di voi e sarà in voi.

Non vi lascerò orfani: verrò da voi. Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più; voi invece mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete. In quel giorno voi saprete che io sono nel Padre mio e voi in me e io in voi.

Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi è colui che mi ama. Chi ama me sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui». - Parola del Signore.

A. Lode a te, o Cristo.

Preghiera dei fedeli

P. Fratelli e sorelle, rivolgiamo al Padre la nostra preghiera. Egli ci aiuti a scorgere le meraviglie che il suo Spirito continua a realizzare in mezzo a noi. Diciamo insieme: **Apri i nostri occhi, Signore!**

L. Mostrati vicino, Signore, alla tua Chiesa. Tu continui a donarle lo Spirito Santo, perché le permetta di essere un segno vivo, che irraggia attorno a sé tenerezza e compassione. Preghiamo...

L. Mostrati vicino, Signore, a quelli che si donano agli altri: genitori, educatori, persone che assistono malati e disabili. Possano regalare, giorno dopo giorno, il loro tempo e le loro energie, con gioia e pazienza. Preghiamo...

L. Mostrati vicino, Signore, a tutti quelli che vivono un tempo di prova. Dona loro luce e speranza attraverso persone che accettano di sostenere e accompagnare chi è in difficoltà. Preghiamo...

L. Mostrati vicino, Signore, a tutti quelli che si amano, a tutte le coppie che si sono da poco incontrate, a quelle che hanno deciso di costruire la loro vita insieme, a quelle che si sono sposate davanti a te. Trovino la gioia di crescere insieme, di rispettarci e di sostenerci. Preghiamo...

L. Mostrati vicino, Signore, ai piccoli e ai poveri della terra, a quelli che non contano e sono messi ai

marginari. Facci riconoscere in essi la fiamma della speranza che resiste con tenacia a ogni avversità. Tu ti servi di loro per compiere cose straordinarie. Preghiamo...

P. Padre, tu continui a compiere cose grandi. Tu ci affidi questo mondo con gli uomini e le donne che lo abitano. Tu ci domandi di seguire Gesù. Donaci di essere sale e luce, un segno del tuo amore per tutti. Che tu sia benedetto nei secoli dei secoli.

A. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Accogli Signore, l'offerta del nostro sacrificio, perché, rinnovati nello spirito, possiamo rispondere sempre meglio all'opera della tua redenzione. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

Al Padre nostro

P. Assieme ai profeti, segnati dalla potenza dello Spirito, assieme ai martiri, ricolmi della sua audacia, assieme agli apostoli e a tutti i credenti, rivolgiamoci a Dio e diciamogli: **Padre nostro...**

Al segno della pace

P. Talvolta basta poco: un piccolo segno di affetto, un aiuto discreto fornito al momento giusto, e tanti uomini e donne riprendono coraggio. Signore, moltiplica i segni della pace e della bontà. **Scambiatevi un gesto di pace!**

Antifona alla comunione

Gv 14,15-16

“Se mi amate, osservate i miei comandamenti”, dice il Signore. “Io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Consolatore, che rimanga con voi in eterno”. Alleluia.

Preghiera dopo la comunione

Dio grande e misericordioso, che nel Signore risorto riporti l'umanità alla speranza eterna, accresci in noi l'efficacia del mistero pasquale con la forza di questo sacramento di salvezza. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Benedizione

P. Il Signore sia con voi.

A. E con il tuo spirito.

P. Vi benedica Dio onnipotente, Padre, e Figlio ✠ e Spirito Santo.

A. Amen.

Congedo

P. Lo Spirito ci spinge in avanti e ci induce ad abbandonare i luoghi conosciuti e le poltrone calde e comode. Lo Spirito ci manda in missione in mezzo ai fratelli, sospinti dal suo soffio e abitati dal suo fuoco. **Andate in pace.**

A. Rendiamo grazie a Dio!